

Il sindaco: “Noi senza soldi con un'emergenza da affrontare”

Pubblicato: Martedì 14 Giugno 2011

Si chiama Katja e vive ad Azzate in via Sauro. Ha una figlia di 4 anni, una di 19 e un compagno disoccupato. Lei lavora come donna delle pulizie poche ore al giorno e guadagna una cifra che serve a stento a fare una spesa per una famiglia di quattro persone. A luglio dovrà lasciare la sua casa e non sa che cosa sarà di loro, dove andranno, come faranno a organizzare un pranzo e una cena. Il caso di Katja è ormai uno dei tanti della nostra ricca e operosa provincia. E il sindaco di Azzate, come molti altri suoi colleghi, non sa più come affrontare l'emergenza: "Il caso della signora Napolitano ([figlia del clochard](#) morto a dicembre dell'anno scorso in piazza Battistero a Varese, ndr) è forse il più grave ma certo non l'unico. Io mi sento spesso impotente – spiega un affranto Giovanni Dell'Acqua – cerchiamo di utilizzare tutte le risorse di cui disponiamo ma sono poche e ci aiutano solo a far fronte a piccole emergenze. Ci siamo attivati per cercare una nuova casa alla signora Katja, ho chiesto ai colleghi dei Comuni vicini ma non sono messi meglio di noi e, a malincuore, mi hanno risposto che non riescono neppure ad aiutare i loro concittadini. Non possiamo andare avanti in questo modo: noi amministratori locali siamo lasciati soli ad affrontare un'emergenza che diventa di giorno in giorno più grande. La signora ha scritto al presidente della Repubblica? Ha fatto bene ma lui che cosa avrà risposto? Di andare dal prefetto di Varese e il prefetto la manderà da noi, che del suo caso sappiamo tutto per filo e per segno. E che stiamo cercando di fare tutto quello che possiamo".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it